

# Concorsonone sbloccato via libera a 600 assunti dopo l'ok di Tronca Raggi: "Merito nostro"

**La gara.** L'esame è del 2012. Pronte le lettere per archeologi, economisti dietologi. Entro dicembre la firma

Il lungo stop dopo le anomalie sulle buste trasparenti segnalate dall'ex sindaco Marino

**E**RA già tutto scritto, nero su bianco, in un comunicato di inizio maggio, numeri compresi. «Il Campidoglio ha approvato la pianificazione triennale 2016-2018 delle assunzioni del personale capitolino». Firmato Francesco Paolo Tronca. Allora la cifra sfiorava le mille unità: 972 ingressi, tra cui 360 tra educatrici e maestre. Ora, a distanza di 5 mesi, Virginia Raggi accelera e annuncia (senza però mai citare il commissario che l'ha preceduta): «La nostra giunta ha sbloccato le assunzioni per i vincitori del cosiddetto "concorsonone" che si trascina da anni».

La sostanza, al di là della paternità dell'atto, è che quasi 600 persone (le restanti, dopo che educatrici e maestre sono state stabilizzate grazie anche al decreto Madia), in attesa dal 2012, entreranno a far parte della pianta organica del Campidoglio dalla fine di quest'anno. Le lettere sono pronte e dovrebbero essere spedite già la prossima settimana, indirizzate a 485 vincitori di un concorso che, bandito 6 anni fa, ha incontrato più di un inciampo. A parti-

re dallo stop impresso da Ignazio Marino quando, nel novembre 2013, vennero individuate delle "buste trasparenti" che contenevano le prove d'esame, dalle quali sembrava si potessero intravedere i nomi dei concorsisti.

Acqua passata. Ora, proprio come stabilito nel piano assunzionale del prefetto Tronca arrivano in Comune diverse figure professionali. La nota del Campidoglio fornisce già il dettaglio: «Entro ottobre saranno assunti 31 ingegneri, 8 curatori storici dell'arte, 6 curatori archeologi, 2 dietisti, 2 istruttori amministrativi, 1 funzionario per i servizi di orientamento al lavoro». A seguire, entro novembre arriveranno «47 istruttori amministrativi e 3 statistici». A dicembre, poi «saranno chiamati 139 istruttori economici, 38 architetti, 40 istruttori per servizi culturali, turistici e sportivi, 84 istruttori amministrativi, 18 esperti di sviluppo servizi informatici e telematici, 10 funzionari per servizi di orientamento al lavoro, 8 funzionari dei processi comunicativi e informativi, 6 funzionari delle biblioteche, 5 istruttori per servizi di orientamento al lavoro». A questi si aggiungono 37 residui di assunzioni: 18 istruttori urp rientranti nelle categorie protette, 7 ingegneri, 5 istruttori amministrativi, 4 esperti informatici, 2

istruttori servizi culturali, 1 dietista. L'operazione verrà finanziata con le uscite del personale capitolino, 23 mila dipendenti, il 60% con un'età media di oltre 50 anni, solo lo 0,5% sotto i 30 anni.

Dal Comune a trazione 5 stelle esultano: «Abbiamo sbloccato una vicenda che da troppo tempo era rimasta incagliata tra false promesse della vecchia politica e storture burocratiche», spiega Antonio De Santis, delegato della sindaca al Personale. Esulta anche la sindaca che si intesta l'assunzione di altri 100 vincitori di concorso, per arrivare alla cifra finale di 585 nuovi ingressi nel 2016, all'incirca il numero annunciato da Tronca, al netto di maestre ed educatrici. In questo caso, però, sarà necessario stanziare «oltre 2,5 milioni di euro», specifica la Raggi, «che otterremo dal taglio dei "comandi" da altre amministrazioni, dei contratti a tempo determinato ex articolo 110 e dalle alte specializzazioni dell'ufficio stampa». E mentre i sindacati apprezzano la mossa e chiedono sblocco del turn over e rapide assunzioni per tutti i 2000 vincitori del concorso (quasi 900 sono ancora in stand by), la sindaca saluta i nuovi arrivati: «Benvenuti in squadra».

(m.fv.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

